



CONFERENZA
PRESIDENTI
ACCADEMIE
BELLE ARTI



AFAM: NECESSARIO RIORDINO DELLA MATERIA

Ministro Manfredi: “Coniugare tradizione e innovazione per massimizzare le potenzialità del sistema delle Istituzioni per l’alta formazione artistica, musicale, coreutica”.

Presidente Soriero: “Pronti a dispiegare tutte le nostre potenzialità, con il ministro avviamo un percorso proficuo”.

Roma, 8 ottobre – *«In periodo di pandemia è bene tenere le distanze sociali, ma almeno siamo riusciti a ridurre drasticamente la distanza tra il nostro mondo e le istituzioni».* Il prof. Giuseppe Soriero, presidente della Conferenza delle Accademie statali di Belle Arti ha espresso vivo apprezzamento al termine dell'incontro con il ministro dell'Università e della Ricerca, prof. Gaetano Manfredi, a cui hanno partecipato i presidenti degli Istituti di Alta Formazione di tutta Italia. *«Il Ministro ha avviato un percorso di confronto davvero apprezzabile - ha sottolineato Soriero - dopo avere dato un impulso fondamentale per la ricostituzione della Conferenza delle Accademie e la riorganizzazione ministeriale, per dispiegare tutte le potenzialità delle nostre realtà territoriali».*

Come già accaduto nei precedenti incontri, il ministro Manfredi ha mostrato notevole attenzione:

«Credo fermamente nel contributo che può dare al Paese l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica per lasciare una eredità migliore rispetto al passato; per farlo occorre un riordino legislativo in collaborazione con il Parlamento». *«Le Istituzioni AFAM sono un mondo dalle grandi qualità che non sempre adeguatamente supportato dalle istituzioni. La scelta politica attuale è quella di valorizzare al massimo l'alta formazione anche superando certe rigidità interne. Coniugare tradizione e innovazione per ottimizzare l'acquisizione di competenze in chiave di prospettive occupazionali e*

aumentare l'attrattività internazionale del Paese sotto il profilo culturale. Per questo abbiamo deciso di presentare un disegno di legge di riordino della materia collegato alla Legge di Bilancio».

Il Ministro ha ricevuto dal presidente dell'ABA un documento contenente alcuni dei punti: dalle criticità della didattica ai tempi della pandemia alla necessità di un regolamento per uniformare le procedure di assegnazione degli incarichi apicali all'interno delle singole realtà. *«Ci sono le naturali ansie per la crescita dei contagi del personale docente, dei discenti - le parole di Soriero - e dei nostri dirigenti chiamati a svolgere anche le funzioni di datori di lavoro, con tutte le responsabilità a cui il Covid-19 li sottopone. Va riconsiderata subito la situazione dei docenti di seconda fascia, che da troppo tempo attendono un provvedimento per riequilibrare la loro posizione. Attendiamo una normativa di impulso ministeriale che faccia da cornice in materia di incarichi delle singole accademie: solo così sarà possibile superare una volta per tutte conflittualità e criticità delle singole istituzioni».*

Vivo apprezzamento per il proficuo lavoro di concertazione promosso dal ministro Manfredi e dal presidente Soriero è stato espresso da tutti i partecipanti.

Tra gli intervenuti, Fabio Moretti (Presidente ABA Venezia), Giovanna Alberta Campitelli (Presidente ABA Roma), Gianni Letta (Presidente dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica), Antonio Passa (Presidente ABA Carrara), Paola Gribaudo (Presidente ABA Torino), Ennio Triggiani (Presidente ABA Bari), Giulio Baffi (Presidente ABA Napoli).

M U R - Roma 8 ottobre 2020